



29'

La rete di Mihaila. Il Parma passa in vantaggio grazie a Mihaila che chiude un'azione bellissima.



65'

Dubickas la pareggia. Il lituano trova lo spiraglio giusto nella difesa del Parma per battere Chichizola e firmare l'1-1.



68'

Estevez la chiude. La conclusione beffa Pizzignacco, col pallone che picchia davanti al portiere.



Un tempo di Parma poi la FeralpiSalò reagisce e pareggia, ma alla fine è battuta

12	FERALPISALÒ	PARMA
	3-5-2	4-2-3-1
	Pizzignacco Bergonzi Pilati Martella Letizia 39' st Pietrelli Kourfaliadis Fiordilino Di Molfetta 29' st Zennaro Tonetto 29' st Giudici Manzari 11' st Dubickas Butic 11' st La Mantia	Chichizola Del Prato Osorio Circati Zagaritis Hernani 27' st Sohm Cyprien 9' st Estevez Man Bernabé 34' st Camara Mihaila 9' st Benedyczak Bonny 27' st Charpentier
	A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
	Liverani Volpe Kraštev Ceppitelli Herghelgiu Attyss	Turk Corvi Balogh Colak Partipilo Coulibaly Valenti
	All. ZAFFARONI	All. PECCHIA

Prima frazione dei ducali che concretizzano poco. Nella ripresa i salodiani fanno meglio ma non basta.



Pilati. Con questo colpo di testa sfiora nel finale il pareggio

Francesco Doria dall'invitato

PIACENZA. Una giocata di gran classe dei giocatori ducali ed un errore del portiere della FeralpiSalò valgono i due gol che danno al Parma il successo nella sfida del Garilli contro i salodiani, che a metà ripresa avevano acciuffato la parità grazie ad una pregevole girata di Dubickas. Ma se è vero che i tre punti conquistati dalla capolista non sono immeritati, è anche vero che la squadra di Zaffaroni esce dal campo con il rammarico di non essere riuscita a sfruttare meglio un secondo tempo non condotto alla garibaldina

Ritardo dai play out. Oggi la sfida Ascoli-Lecco; ieri la vittoria della Ternana ed il pari dello Spezia.

Ad otto giornate dal termine del campionato cadetto, quindi, resta in casa salodiana qualche speranza di poter raggiungere i play out, anche se il calendario non aiuta i verdeblù, che dopo la sosta saranno di scena a Cremona, poi affronteranno le delicatissime sfide contro Cosenza (al Garilli) e Pisa, in Toscana, indi se la vedranno con il Como, il Cittadella, il Brescia, il Venezia e la Ternana. Quattro successi sembrano in questo momento il minimo per poter raggiungere la zona play out, anche se prima della sfida casalinga con la Ternana che chiuderà la stagione regolare di serie B sono in calendario quattro sfide che possono risultare determinanti: l'odierno Ascoli-Lecco, poi Spezia-Ascoli, Spezia-Lecco e Ternana-Ascoli.

La gara. La FeralpiSalò non appropria al meglio il testa-coda con il Parma. Al di là della buona palla che al 2' Butic non riesce a sfruttare perché chiuso in extremis da Osorio, il pallino del gioco è solo fra i piedi dei giocatori ospiti, schierati con il consueto 4-2-3-1, ma senza Benedyczak e con Mihaila sulla sinistra.

Mihaila sblocca il risultato dopo mezz'ora. Nella ripresa pari di Dubickas, Estevez la decide. Pilati sfiora il 2-2

Complici le assenze di Balestrello e Ceppitelli, Zaffaroni risponde con lo stesso undici di Modena, ma senza lo squallificato Felici, rimpiazzato da Tonetto. La FeralpiSalò accetta gli uno contro uno, compresa la marcatura di Pilati su Bonny che spesso è il centravanti boa che sa tirare ed anche rifinire. All'11' Mihaila sfiora il palo, al 13' Pizzignacco di piede dice no a Man, al 22' (dopo un cross di Di Molfetta che per poco non beffa Chichizola; la palla termina in corner) ancora di piede Pizzignacco si oppone a Bonny.

Ala mezz'ora il predominio del Parma prende sostanza: lunga manovra dei ducali, poi la sfera termina a Bernabé che serve Cyprien, tocco di prima per Bonny che di tacco premia l'inserimento di Mihaila, il cui tiro da dentro l'area non lascia scampo a Pizzignacco.

Nel finale di tempo c'è la prima timida reazione salodiana: un tiro di Martella dal vicino viene ribattuto dal muro ospite, quello di Kourfaliadis al 42' è invece strozzato ed innocuo.

La ripresa. Dagli spogliatoi esce una FeralpiSalò diversa, soprattutto maggiormente determinati. Nel primo tempo c'è la prima timida reazione salodiana: un tiro di Martella dal vicino viene ribattuto dal muro ospite, quello di Kourfaliadis al 42' è invece strozzato ed innocuo.

re palla in avanti, appoggiarsi su Bonny che chiama il raddoppio di Fiordilino e poi scarica per l'accorrente Estevez, il cui tiro da fuori coglie Pizzignacco impreparato: il tufo sulla sua sinistra non è dei migliori, la palla gli rimbalza davanti e le mani sono troppo morbide, così riesce solo a toccare la palla, ma non a deviarla nella traiettoria.

La FeralpiSalò non si dà per vinta e, dopo aver rintuzzato un contropiede di Man, al 35' va a centimetri dal pareggio: cross di Zennaro ed incornata di Pilati che prende il tempo a Chichizola, ma manda la palla a sfiorare l'incrocio. Quello che Charpentier, invece, colpisce un minuto dopo su azione d'angolo. L'ultima occasione verdeblù arriva al 39', quando Giudici manda al centro un bel pallone che La Mantia non riesce però ad arpionare a dovere in area piccola.

Così al fischio finale la festa è tutta del Parma, che ha praticamente in tasca la serie A, mentre la FeralpiSalò dovrà lottare sino alla fine per giocare almeno i play out. Ancora possibili, a patto di giocare sempre come nel secondo tempo contro la capolista. //



A fine partita. La delusione dei gardesani // FOTO NEW REPORTER COMINCINI

LE PAGELLE

5.5 - Semuel Pizzignacco
L'errore sul tiro di Estevez che dà i tre punti al Parma appare netto ed è grave. Ma non vanno dimenticati i grandi interventi di piede del primo tempo su Man e Bonny. Il voto è una media.

6 - Federico Bergonzi
Si oppone con tutte le sue forze agli esterni del Parma e nella ripresa spinge così tanto da costringerli a lungo sulla difensiva. Perde duelli (purtroppo anche quello con Mihaila in occasione del primo gol) e ne vince.

6 - Bruno Martella
Prestazione giudiziosa in fase difensiva, costretto a 'ballare' tra Man e Del Prato, qualche raddoppio doveroso e gli inserimenti dei mediani ospiti, mentre in attacco non sempre opera la scelta che appare migliore.

6.5 - Gaetano Letizia
In fase difensiva soffre, nel primo tempo, ma non cede un centimetro. Nella ripresa, invece, la sua spinta sulla fascia è inesauribile, i cross dalla fascia numerosi e da un suo rasoterra al centro dell'area nasce l'illusorio pareggio di Dubickas. Al 39' st lo rileva Alessandro Pietrelli (sv).

5.5 - Christos Kourfaliadis
Il greco non lesina l'impegno in fase difensiva, ma quando la squadra ha palla appare non pienamente concentrato e spesso è pizzicato in fuorigioco. Al 42' del primo tempo strozza malamente una buona palla in area.

6.5 - Luca Fiordilino
Nel primo tempo è sostanzialmente costretto a fare il difensore, ma nella ripresa torna ad essere il valido regista che conosciamo. È l'uomo dell'equilibrio, peccato che sia proprio lui, che aveva appena raddoppiato Bonny, a dare ad Estevez lo spazio per calciare il pallone decisivo.



Letizia. Buona prova dell'esterno salodiano

5.5 - Davide Di Molfetta
Nel primo tempo si deve trasformare in difensore, in avvio di ripresa cerca di ripetere la prodezza riuscitagli contro il Modena, ma sfiora solo il palo. Al 29' st lo rileva un Mattia Zennaro (6) che pennella sulla testa il pallone più ghiotto per pareggiare la sfida.

5.5 - Mattia Tonetto
In fase difensiva si fa notare con alcuni validi interventi, ma in avanti commette troppi errori. Al 29' st lo rileva un Luca Giudici (6) che entra con il piglio giusto e mette in difficoltà la retroguardia ducale.

5 - Giacomo Manzari
Mai veramente in partita, all'11' st viene sostituito da Edgaras Dubickas (6), bravo a girarsi sullo stretto in occasione del gol, caparbio nel cercare altri spazi che però non trova.

5.5 - Karlo Butic
Ha una sola vera occasione, in avvio, ma Osorio lo chiude. All'11 st lo rileva Andrea La Mantia (6), che di testa vince tanti duelli ed aiuta la squadra a conquistare metri ed a chiudere il Parma nella sua area. Al 39' st arriva in leggero ritardo sul cross da sinistra di Giudici e non trova la palla che sarebbe valsa il pari.

IL MIGLIORE



Alessandro Pilati
Bonny è il migliore del Parma, ma il suo marcatore non è da meno: gli stoppa numerose conclusioni e nel finale va a pochi centimetri dal gol del pareggio.

Pagelle Parma

- 6 Chichizola
- 6.5 Del Prato
- 6 Osorio
- 6 Circati
- 6.5 Zagaritis
- 6.5 Hernani (27' st Sohm, 6)
- 6.5 Cyprien (9' st Estevez, 6.5)
- 6.5 Man
- 6.5 Bernabé (34' st Camara, 6)
- 7.5 Mihaila (9' st Benedyczak, 6)
- 7 Bonny (28' Charpentier, 6)

Arbitro

6.5 - Matteo Gualtieri
Fischia il necessario (nel primo tempo solo tre falli), aiutato dalla correttezza delle due squadre.

SERIE B

Giornata 30ª

Palermo-Venezia	0-3
BRESCIA-Catanzaro	1-1
Como-Pisa	3-1
FERALPISALÒ-Parma	1-2
Südtirol-Cremonese	3-0
Ternana-Cosenza	1-0
Bari-Sampdoria	0-1
Cittadella-Modena	1-1
Reggiana-Spezia	0-0
Ascoli-Lecco	oggi, ore 16.15

Arbitro: Rutella

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	65	30	19	8	3	57	30
Venezia	57	30	17	6	7	56	35
Cremonese	56	30	16	8	6	40	24
Como	55	30	16	7	7	43	33
Palermo	49	30	14	7	9	52	41
Catanzaro	49	30	14	7	9	47	39
Sampdoria (-2)	40	30	12	6	12	41	44
BRESCIA	39	30	9	12	9	33	31
Südtirol	38	30	10	8	12	39	39
Cittadella	38	30	10	8	12	34	39
Pisa	37	30	9	10	11	36	38
Reggiana	37	30	7	13	10	29	37
Modena	37	30	8	13	9	34	39
Cosenza	34	30	8	10	12	31	33
Bari	34	30	7	13	10	29	37
Ternana	32	30	8	8	14	35	40
Spezia	31	30	6	13	11	28	42
Ascoli	28	29	6	10	13	28	35
FERALPISALÒ	27	30	7	6	17	34	49
Lecco	21	29	5	6	18	27	54

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª al 8ª al play off - 16ª e 17ª al play out - ultime 3 retrocesse in Serie C.

Prossimo turno 1/04 ore 15.00

Modena-Bari	ore 12.30
Como-Südtirol	
Cosenza-BRESCIA	
Lecco-Cittadella	
Parma-Catanzaro	
Pisa-Palermo	
Spezia-Ascoli	
Venezia-Reggiana	
Cremonese-FERALPISALÒ	ore 18
Sampdoria-Ternana	ore 20.30

Zaffaroni: «Buona prova contro una squadra già in A»

Il dopo partita

PIACENZA. I complimenti fanno piacere, ma nella sostanza non portano punti. Aiutano però ad affrontare la volata finale con una spinta in più, perché danno fiducia. Ne sono consapevoli i protagonisti della FeralpiSalò che si presentano a fine partita in sala stampa.

Il tecnico Marco Zaffaroni si esprime così: «Non c'è rammarico, perché complessivamente abbiamo disputato una bella partita. Ovviamente all'inizio il Parma ha avuto in mano il pallino del gioco ed ha messo in campo tutte le proprie qualità, sfruttando individualità importanti che quando hanno spazio sanno colpire. Non ci siamo comportati male, soprattutto nei duelli, ma poi siamo passati in svantaggio al termine di un'azione corale meravigliosa. Siamo stati ordinati e nella ripresa abbiamo alzato il

baricentro, riuscendo a raggiungere il pareggio. Peccato che sia durato solamente tre minuti: il gol subito poteva ammazzarci dal punto di vista del morale, ma siamo stati bravi a cercare il due a due fino alla fine».

Decisivo sul gol di Estevez è stato l'errore di Pizzignacco, che si è fatto sorprendere da un rimbalzo.

«Sono cose che succedono nell'arco del campionato. A volte sbaglia l'attaccante, a volte l'estremo difensore. Non sarà sicuramente quest'errore, però, a determinare il nostro destino. Sicuramente dobbiamo migliorare in alcune cose, soprattutto in fase offensiva, dove siamo mancati in cattiveria. Avremmo dovuto concretizzare meglio la mole di gioco creata».

Ad otto partite dalla fine la FeralpiSalò è ancora in corsa per la salvezza?

«Dobbiamo essere soddisfatti per come ci siamo comporta-



Grinta. Quella di Marco Zaffaroni tecnico della FeralpiSalò

ti. Va tenuto conto del contesto in cui abbiamo giocato, di fronte a una squadra davvero molto forte. Si lotterà per rimanere in B fino all'ultima partita: ciò che conterà maggiormente sarà l'aspetto nervoso. Come dico da quando sono arrivato, non bisogna guardare la classifica, ma rimanere sempre concentrati sulla prossima partita, non facendosi condizionare dall'obbligo di fare punti. Il nostro percorso è complicato e la strada è in salita, ma dobbiamo cercare di tagliare il traguardo dando il massimo».

Tra i migliori in campo per i gardesani c'è stato Gaetano Letizia, titolare per la seconda partita consecutiva: «Voglio fare i complimenti alla mia squadra, che si è comportata benissimo. Sapevamo già alla vigilia che sarebbamo molto difficile fare punti, ma la prestazione è stata ottima. Con spirito ed entusiasmo siamo rimasti in gara fino alla fine, tenendo te-

sta ad una squadra che è già ad un passo dalla Serie A. La mia prova? Mi sento sempre meglio, i problemi fisici sono alle spalle e voglio dare tutto per la squadra».

Sulla corsa alla salvezza: «Ci dobbiamo provare, perché mancano otto partite alla fine e tutto è ancora possibile. Bisogna crederci fino alla fine, rimanendo uniti come se fossimo una famiglia. Che di fronte ci sia la prima della classe o l'ultima, dobbiamo puntare sempre alla vittoria».

Per il Parma non è stata una passeggiata. La conferma arriva direttamente dal tecnico Fabio Pecchia, che a fine match commenta: «È stata una vittoria brutta e sofferta, difficile da portare a casa. Questa è la dimostrazione di quanto sia complicato il campionato. Al triplice fischio c'è stato un grande sollievo perché poteva succedere ogni cosa, soprattutto dopo il loro pareggio». //